

VENTIMIGLIA, L'OBIETTIVO È L'ATTIVAZIONE DI UNA LINEA PRIVATA: A DISPOSIZIONE DUE OPERATORI

Servizio bus per i frontalieri l'incontro chiave a Monaco

Lunedì missione nel Principato per l'assessore Raco e il consigliere Parodi

ALESSANDRA BOERO
VENTIMIGLIA

Trasporto transfrontaliero, lunedì l'incontro con il governo monegasco. A rappresentare il Comune di Ventimiglia, il consigliere Roberto Parodi e l'assessore Milena Raco. Protagonista Emanuela Zoccali e la sua proposta. C'è un traguardo chiarissimo all'orizzonte: trasformare un'idea nata un anno fa dalla portavoce dei "Frontalieri 3 Z" in una realtà operativa, Principato di Monaco permettendo, già dal prossimo anno. Il piano per un collegamento dedicato a chi valica la frontiera ogni mattina compie il salto di qualità decisivo, facendo perno su una cooperazione stretta tra istituzioni di confine e operatori privati per archiviare una quotidianità esasperante fatta di treni soppressi, cantieri autostradali e code estenuanti. La ricetta sviluppata da Zoccali con i partner Cme Bus e BusForFan punta su un servizio navetta privato, flessibile e prenotabile di-



Una veduta del Principato di Monaco

rettamente via smartphone con un'applicazione dedicata. Un progetto sposato appieno dall'amministrazione ventimigliese, con il consigliere Roberto Parodi che conferma il totale supporto della giunta all'intuizione di Emanuela

Zoccali, ricordando come il Comune abbia già incassato i permessi necessari e sia pronto a mettere sul piatto un contributo economico per calmierare il costo del biglietto.

Ma il tassello decisivo si gioca proprio lunedì: se dal verti-

ce con il Governo monegasco arriverà il via libera e un coerente sostegno finanziario, la copertura economica renderà il servizio del tutto sostenibile e pronto a scaldare i motori nei primi mesi del 2027. Nel frattempo la macchina organizzativa non si ferma e BusForFan ha già lanciato un sondaggio mirato per disegnare la mappa esatta dei tragitti, raccogliendo dati su orari, fermate chiave e frequenze necessarie per coprire i vari turni lavorativi. Una volta incrociate le adesioni reali si passerà rapidamente ai tavoli operativi e alle iscrizioni, chiudendo un cerchio che vede l'asse tra Ventimiglia e Monaco come la svolta concreta per restituire serenità a migliaia di lavoratori transfrontalieri. Un'opportunità interessante nata dall'esasperazione di chi ogni giorno per raggiungere il posto di lavoro è costretto a cimentarsi in vere e proprie gincane tra disagi e disservizi rischiando, spesso, anche il posto di lavoro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA